



## **SAPER CHIEDERE AIUTO**

In qualsiasi situazione di emergenza, il primo nemico da battere è il tempo, tutti gli sforzi di chi gestisce le emergenze sono tesi a ridurre il tempo dell'intervento e del primo soccorso.

Quando chiedi aiuto, dai indicazioni il più possibile precise sulla situazione, indica dove ti trovi con la massima precisione, cosa sta succedendo, cosa vedi intorno a te, quante persone ti sembrano coinvolte nell'emergenza.

Se sei in grado di individuare con precisione la tipologia dell'emergenza, chiama il numero breve che corrisponde alla specializzazione di soccorso più adatta alla situazione, il 112 è diventato il numero unico per Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, per le emergenze sanitarie, il 1530 per le emergenze in mare, 1515 per il Corpo Forestale dello Stato, 117 Guardia di Finanza.

Tieni appeso vicino al telefono e, magari anche in tasca o nel portafoglio o memorizzato sul cellulare, l'elenco dei numeri utili, per attivare sia i servizi nazionali che rispondono ai numeri brevi, sia i servizi locali che rispondono a numeri di telefono della tua città, e Regione.

Racconta a chi risponde alla chiamata l'essenziale con calma, senza farti prendere dal panico, tenere la linea occupata più dello stretto necessario può rendere impossibile la comunicazione ad altre persone nella tua stessa situazione.

Se non ti è possibile comunicare può accadere anche questo che le linee telefoniche siano intasate o interrotte, o che ci sia sovraccarico di chiamate sulla rete di telefonia mobile e che renda inutilizzabile il tuo telefonino, rendi evidente la tua posizione in ogni modo possibile, compatibile con la situazione in cui ti trovi e, attendi i soccorsi senza perdere la calma.

